



## ISLANDA IN MOTO ON THE ROAD UN ANELLO AI CONFINI D'EUROPA VIAGGIO STRADALE

**Terra incognita ancora per molti, l'Islanda rappresenta l'avventura possibile, la natura primordiale da domare, i ghiacci, i deserti, i vulcani, la solitudine. Paesaggi estremamente eterogenei dove la corrente del golfo rende il clima molto più mite di quanto si immagini.**

I suoi forti contrasti provocati principalmente dal calore della terra in continua lotta col gelo dei ghiacciai offrono scenari incredibili ed unici.

La purezza dell'aria, la limpidezza dei fiumi, la calma delle sorgenti calde e l'imponenza dei fenomeni geologici, offre un continuo e costante spettacolo dove è possibile, in ogni momento, "vivere" la costante lotta che mette in contrapposizione le grandi forze della Natura, riempiendo di energia i nostri corpi e le nostre menti.

**Scoprirete una terra dimenticata dal tempo dove natura e uomo vivono in armonia da mille anni.**

Le emozioni forti ed intense che accompagneranno il nostro viaggio ci faranno riflettere sul fatto che in ogni momento e in ogni luogo, il pianeta su cui viviamo non è affatto una "sfera" inanimata e statica ma un organismo pieno di vita ed in continua evoluzione.

Nel periodo di luglio/agosto le fioriture di lupino colorano di molteplici tonalità di violetto le sterminate campagne, ed in ogni dove le numerose specie di uccelli in periodo di nidificazione, rivelano la festosa vitalità della natura.

### **IL VIAGGIO:**

La **formula Fly&Drive** permette di godere al meglio le vostre ferie dedicando la visita all'Islanda e consente un'esperienza di viaggio approfondita in questo bellissimo paese evitando un lungo trasferimento via terra con almeno un pernottamento, imbarcarsi sul traghetto (andata e ritorno sono 4 giorni di navigazione)!

Il trasporto moto con la nostra organizzazione permette di ottimizzare il vostro budget ed il tempo disponibile. L'ausilio del furgone di assistenza sarà un'ulteriore comodità ... Fate bene i vostri conti!

Le tappe giornaliere sono studiate per avere il tempo necessario per fare foto, escursioni e godersi i panorami in tutta tranquillità. **Geysers, cascate, ghiacciai, fiordi, deserti, vulcani, laghi, parchi nazionali, riserve naturali** e ancora **balene, foche, cavalli, renne, uccelli**.

Anche se la sua popolazione è di sole 320.000 persone, le dimensioni del paese non sono molto inferiori a quelle dell'Inghilterra, è più grande del Portogallo e circa due volte e mezzo più vasta della Danimarca.

La N1 è la strada principale che percorre un lungo anello molto scenografico intorno all'Isola. Tutte le strade sono perfettamente numerate e segnalate, e quelle asfaltate non presentano alcuna difficoltà di guida e sono generalmente in ottimo stato di manutenzione.

Il traffico è scarso anche in alta stagione rispetto ai nostri standard, e forse la difficoltà maggiore alla guida è il non farsi troppo distrarre dalla bellezza dei panorami. Guidare su queste strade è in sé un'esperienza di viaggio molto piacevole. È possibile venire anche con passeggero al seguito.

Alcune strade secondarie sono spesso sterrate, ma percorribilissime con un minimo di attenzione anche a buona velocità, il mix di asfalto e terra battuta rende accessibile il percorso a buona parte delle moto da turismo ma, una maxi-enduro permette una guida più rilassata e divertente. In caso di condizioni meteo particolarmente avverse (vento forte o pioggia intensa), alcuni tratti potrebbero diventare impegnativi.

Si raccomanda abbigliamento tecnico per moto, con vestizione "a strati". Indispensabile un'efficace tuta antipioggia. Il viaggio sarà assistito da un van al seguito per portare i bagagli ed è a disposizione per una prima assistenza. A mezzogiorno non è sempre prevista né consigliabile come perdita di tempo una lunga sosta pranzo in un "ristorante", per cui ci attrezzeremo anche per dei veloci bivacchi lungo il percorso, spesso anche autogestiti.

## SCHEDA TECNICA

- **NUMERO MINIMO PARTECIPANTI:** 10
  - **DURATA:** 15 GIORNI – 14 NOTTI
    - **DIFFICOLTA':** MEDIA
    - **KM TOTALI:** ca 2.200 km
  - **TIPOLOGIA TERRENO:** Asfalto e brevi sterrati semplici
  - **PERNOTTAMENTI:** Hotel 3\*, guesthouse, farm house
- **POSSIBILITA' DI PARTECIPARE CON PASSEGGERO MOTO**
  - **POSSIBILITA' DI NOLEGGIO MOTO**

## PROGRAMMA\*

### Giorno 1: Volo dall'Italia

Partenza da **Milano** con **volo diretto per Reykjavík** e successivo **volo interno per Egilsstaðir** (l'aereo parte da Milano alle ore 23.40 e, una volta a Reykjavík si sosterrà qualche ora in aeroporto per poi prendere il volo interno con arrivo di prima mattina il giorno 2)

## Giorno 2:

Ci incontreremo a **Egilsstaðir** verso mezzogiorno con l'organizzazione Desartica che ha portato le moto via nave. **Egilsstaðir** è considerata una grande città nell'est del paese, anche se non conta più di 4000 abitanti! Sono belli soprattutto i dintorni sulla strada 931 che costeggia il **lago Lagarfljót** situato non lontano. Da **Egilsstaðir** si può passeggiare nella più importante foresta islandese e camminare fino alla bella **cascata Hengifoss** e fermarsi al **museo dedicato allo scrittore Gunnar Gunnarsson**, dove si possono osservare gli scavi archeologici di un monastero risalente al XV secolo. Si punta verso sud sulla S96 che dopo alcuni chilometri diventa la statale **N1 la Ring Road**. Pernotto lungo questo percorso (dintorni **Egilsstaðir**).

## Giorno 3: Egilsstaðir (dintorni) - Höfn (270 km)

Primo giorno pieno, partiremo la mattina percorrendo la **Ring Road**, ossia la strada che collega tutto il perimetro islandese, disseminata da "cartoline" meravigliose, quali il frastagliato profilo dei fiordi. Scogliere a picco, rapidi cambi meteorologici, raffiche di vento e solitudine accompagnano questo tratto che arriva fino a **Höfn**. È un percorso piuttosto impegnativo da spezzare con due soste nei villaggi di pescatori di **Breiddalsvík** (vík significa baia) e **Djúpivogur**, antico porto della **Lega Anseatica**, vicina all'**isola di Papey**, paradiso marino degli uccelli marini e del famoso **Puffin** (pulcinella d'acqua).

## Giorno 4: Höfn - Kirkjubæjarklaustur (205 km)

Oggi si parte in un percorso tortuoso verso il sud dell'isola caratterizzato dalla presenza del **grande ghiacciaio Vatnajökull**, le cui dimensioni superano quelle dell'Umbria, mentre le sue lingue glaciali si allungano verso la strada e si affacciano sulla destra. Il percorso è spettacolare: chilometri di solitudine su un fondo stradale formato da una sottile striscia d'asfalto appoggiata sulla cenere, sulle colate basaltiche, sulla lava. È una carreggiata effimera che potrebbe venir spazzata via in qualunque momento dalla furia del **vulcano Grimsvötn**, attivo sotto la superficie ghiacciata. Proseguendo verso sud ovest incontreremo un luogo spettacolare: la **laguna di Jökulsárlón**, dove una propaggine del ghiacciaio, la lingua **Breidamerkurjökull**, si spinge verso il mare fino a lambirlo scaricando centinaia di iceberg nell'irreale laguna. Investiti dall'alito freddo del ghiacciaio, si rimane stregati da questo luogo, il preferito dalle foche. Costeggiando la spiaggia, una galleria d'arte di naturale bellezza con i relitti di iceberg arenati dalle onde. Dopo **Hofn** si supera un tratto lavico, il **Skeidarsandur**, costituito da ceneri, lapilli e sabbie vetrose attraversato da decine di corsi d'acqua. Poco prima del tratto lavico è possibile una fermata al **parco nazionale di Skafafell** che dall'omonimo campeggio parte una breve escursione (40 minuti) a **Svartifoss**, la cascata nera, un salto d'acqua di decine di metri scavato in un anfiteatro di colonne di basalto. Si arriverà a **Kirkjubæjarklaustur** (inutile tentare di pronunciarlo), dimora per alcuni decenni di antichi centri monastici.

## Giorno 5: Kirkjubæjarklaustur - Geysir (260 km)

Fuori dalla località impronunciabile si attraversa l'immensa colata lavica, l'**Eldhraun**, scaturita da una serie di coni lavici vulcanici allineati e culminanti con il **Laki**, la cui eruzione provocò 10.500 vittime, due terzi degli islandesi di allora (fine '700). Sempre sulla statale N1 si punta dritto fino al mare fino a giungere a **Vík** (ottimo punto di osservazione per ammirare la lunga spiaggia nera e i resti di un antico vulcano semisommerso). Nei pressi di **Vík** in località **Reynisfjall** uno spettacolo della natura: un imponente arco naturale con una nutrita colonia di **Puffin**, di **gabbiani** reali e di aggressive **sterne artiche**... meglio tenere in testa il casco! Si punta ora verso nord-ovest e, dopo 30 km, s'incontra la minuscola **Skógar** con il bel museo dedicato alla casa tradizionale islandese, in torba, ma soprattutto si ammira la spettacolare **cascata Skógafos**, un salto di circa 60 m con un'immensa quantità d'acqua che sembra scaturire dal nulla. È possibile avvicinarsi fin sotto e anche risalirla lateralmente. Ci si allontana dal **ghiacciaio Myrdalsjökull**, si percorre una bella strada nel verde e superati i piccoli centri di **Hvolsvöllur** e **Hella** inizia una sterrata che conduce a uno dei più famosi vulcani e pericolosi dell'isola, l'**Hekla**. Superato il **fiume Pjorsa** si raggiunge **Selfoss**, dove comincia la **statale 35** per **Geysir**. Qui è possibile osservare il fenomeno geologico dei **geyser** e a **Gullfoss**, le **Cascate d'oro**, davvero irrinunciabili con i loro 70 m di salto.

### **Giorno 6: Geysir - Reykjavík (100 km)**

Poco meno di 100 km e raggiungeremo **Reykjavík** giovane, piacevole, ma assolutamente anomala rispetto a qualsiasi altra capitale europea. Infatti, è pervasa dalla natura a cui fanno da contraltare i suoi edifici colorati e la sua sfrenata vita notturna. Vale la pena comunque scoprirla. Serata a **Reykjavík** con possibilità per chi lo vorrà di gustare il kebab di balena. Se siete dei tipi curiosi e non abitudinari, dovrete provare i piatti islandesi più tradizionali. Qualcuno li trova disgustosi, ma per altri sono delle prelibatezze! Il più caratteristico è lo squalo fermentato, seguito da uno shot di **Brennivín** - superalcolico locale - per pulire il palato. Provare lo squalo è quasi visto come un rito, una prova di forza, e per gli islandesi è una sfida da proporre agli stranieri.

### **Giorno 7: Reykjavík - Reykjavík (dintorni circa 100km facoltativi)**

Seconda giornata a **Reykjavík**. In mattinata seguito della visita della capitale per chi lo desidera, per gli altri capatina alla famosa **Laguna Blu** (47 km da Reykjavík), eccezionale centro termale, con acque calde naturali che raggiungono i 40°C.

### **Giorno 8: Reykjavík - Hellnar (230 km)**

Puntando decisamente a nord, si supera il **ponte sul Borgarfjörður** e si raggiunge **Borgarnes**. Da qui abbandonando la **N1** ci si regala verso il periplo della **penisola Snæfellsnes**, prati di un verde saturo si alternano a colate di lava nera. Ci fermeremo sulla spiaggia di **Ytri Tunga** dove, con un po' di fortuna, potremo vedere le foche. Arrivati nei pressi di **Arnarstapi** e **Hellnar** potremo fare una passeggiata lungo la scogliera con lo sfondo dei celebri archi.

### **Giorno 9: Hellnar - Budardalur (200 km)**

Proseguiamo in questa penisola dove sembra di entrare in un libro di favole dove si trovano scogliere a picco sul mare, campi di lava, piccoli villaggi di pescatori e uno dei tre parchi nazionali d'Islanda dove si trova il maestoso **ghiacciaio Snæfellsjökull**, immortalato da **Jules Verne** nel suo romanzo "**Viaggio al centro della Terra**", dove fa partire i protagonisti del suo famoso romanzo che riemergono poi a Stromboli. Nei pressi di **Grundafjörður** il **Monte Kirkjufell** dopo essere stati nel caratteristico villaggio di **Stykkishólmur**, dove si trova una chiesa dall'architettura moderna avveniristica.

### **Giorno 10: Budardalur - Siglufjörður (270 km)**

Da **Budardalur** verso nord dopo il **fiorido Hrótafjörður** ci ricongiungeremo alla **Ring Road** e raggiungeremo **Blönduós**, paese affacciato in una regione ricca di prati e sorgenti calde. Successivamente arriveremo a **Siglufjörður** sede di un importante festival folk e di un bel museo.

### **Giorno 11: Siglufjörður - Húsavík (180 km)**

Si punta verso sud alla volta di **Akureyri**, la capitale del nord dell'isola. Prima di arrivare a **Akureyri** un pit stop al villaggio di **Hauganes**, dove si fa visita alla locale **fabbrica di birra Kaldi** ed alla **casa di produzione del tradizionale baccalà**, pranzo degustazione (facoltativo). Giro della città di **Akureyri**, famosa anche per il suo bel giardino botanico che riunisce molta della flora artica. Non c'è da aspettarsi molto altro dalla città, è la natura qui che bisogna vivere, anche se un po' di umanità non guasta. Si va a est e si potranno vedere le **cascate degli Dei**, le **Godafoss**, e successivamente, puntando a nord, **Húsavík**, avamposto nordico di pescatori da cui prendono avvio le escursioni per un incontro ravvicinato con le balene.

### **Giorno 12: Húsavík - Riserva naturale Myvatn (40 - 80 Km variabili in funzione delle soste nella zona)**

Dopo un breve tratto nella verde campagna islandese arriveremo nella **riserva naturale di Myvatn**. L'area preserva un lago disseminato di pseudocrateri avvolti dall'erba e dal muschio, abitato da migliaia di uccelli che qui nidificano. Giornata dedicata alla visita della zona e al relax presso il **centro termale di Jarðbodin**. Il vulcano **Krafla** e la zona delle sorgenti calde della **zona geotermica di Leirhnjúkur**, **grotte di Grjótagja**, **pseudocrateri di Skutustadir**. La **colata di Dimmuborgir** sito famoso per i suoi neri castelli di lava, concrezioni che spesso assumono forme particolari come la più

spettacolare, la "Kirkjan", una grotta che ricorda una chiesa in stile gotico, nella quale a giugno si tengono concerti. **Dimmuborgir** è anche un parco botanico in cui si incontrano betulle nane, piante carnivore dai fiori viola, salici lanosi, simili a salvia, mirtilli e funghi... Quando la natura diventa protagonista! La zona relax risulta molto più selvaggia e naturale rispetto a quella "addomesticata" di Laguna blu nella capitale islandese. Ci troviamo nella zona termale di **Jarðbodin**.

### **Giorno 13: Riserva naturale Myvatn - Grimsstadir (145 km)**

Dopo la pausa relax nella riserva naturale percorreremo un immenso altopiano desertico fino all'intersezione con la **F862**, una pista che porta a **Dettifoss**, le cascate più grandi e impressionanti d'Europa, fra le più impetuose del mondo. Circa 20 km più avanti un'altra strada più agevole porta al lato opposto della stessa cascata: la visione da questa parte è forse ancora più impressionante.

### **Giorno 14: Grimsstadir - Egilsstaðir (135 km)**

Si conclude l'anello percorrendo gli ultimi chilometri di altopiano lavico incontrando fattorie, mentre il paesaggio desertico ancora ampio e spazzato dal vento accompagna fino in zona **Egilsstaðir** dove lasceremo le moto.

### **Giorno 15: Egilsstaðir - Italia**

Sveglia di prima mattina e trasferimento all'aeroporto di **Egilsstaðir** per la partenza per l'Italia (volo interno per **Reykjavík** e scalo successivo per l'Italia).

**Vista la tipologia dell'itinerario, programmato in zone "difficili", potranno esserci anche significativi cambi di programma/percorso/sistemazioni alberghiere, derivanti da eventi atmosferici, problemi di sicurezza, revoche di permessi o qualsiasi altro evento che lo richieda. In questi casi Desartica metterà in atto i cambi di percorso necessari in accordo con le autorità locali, concordando con loro l'eventuale nuovo itinerario, privilegiando sempre la sicurezza dei Partecipanti.**

## **PREZZI\***

- Pilota con moto propria **€ 6.490,00**
- Passeggero **€ 2.500,00**

## **SUPPLEMENTI**

- Volo A/R su Egilsstadir (via Reykjavík) - **Da quotare al momento della prenotazione**
- Assicurazione facoltativa annullamento viaggio - **Da quotare al momento della prenotazione**
- Moto a noleggio – Royal Enfield Himalaya 450 - **€ 180 al gg\***

**\* La tariffa del noleggio, calcolata sui gg effettivi di viaggio, prevede:** Per poter noleggiare una moto bisogna aver compiuto 25 anni, avere una patente di guida per motocicli da almeno due anni e senza limitazioni di potenza. È necessario essere titolari di una carta di credito, sulla quale, al momento del ritiro, sarà bloccato un importo pari a EUR 2.000 a garanzia di eventuali danni causati alla moto non coperti dall'assicurazione. Al momento della riconsegna, l'importo sarà sbloccato. Le moto sono coperte di assicurazione su strade asfaltate e/o assimilate

## **TRASPORTO MOTO**

- La moto e tutti i bagagli dovranno essere consegnati presso la nostra sede di Milano almeno un paio di settimane prima dell'inizio del viaggio.
- Il ritorno dall'Islanda è previsto 2 settimane al più tardi dopo la fine del viaggio.
- Possiamo trasportare il set di valigie della moto e un bagaglio da 60-80 litri per ogni partecipante

## LA QUOTA COMPRENDE

- Tutti i pernottamenti nel programma con prima colazione. Le sistemazioni saranno tutte in strutture di buon livello, a volte semplici ma sempre decorate e accoglienti conformi all'alto standard nordico (Hotel 3\*, guesthouse, farm house);
- Nostra guida con Van al seguito per trasporto bagagli e assistenza logistica;
- **Trasporto moto da Milano a Egilstadir A/R**
- Tracce del percorso in GPX
- Assicurazione medico bagaglio AXA (o similare).

**Nota:** i servizi erogati sono calcolati per un minimo di 10 Partecipanti. Se il viaggio verrà confermato con meno partecipanti l'organizzazione si riserva di eliminare qualche servizio che verrà comunicato mezzo mail agli iscritti senza snaturare lo spirito del viaggio.

## LA QUOTA NON COMPRENDE

**Tutto quanto non espressamente indicato nei precedenti paragrafi ed in particolare:**

- Carburante proprio mezzo;
- Volo aereo, quotato a parte;
- I pranzi e le cene saranno regolati in loco per ogni partecipante per consentire la massima libertà di scelta e di spesa;
- Pernottamento extra per chi arriva via terra;
- Ingressi a musei, eventi o altro.

**\* Il programma giorno per giorno e i prezzi indicati potrebbero essere soggetti a variazioni. Per il programma definitivo e aggiornato, si prega di fare riferimento a quello pubblicato sul sito ufficiale.**

### ORGANIZZAZIONE TECNICA A CURA DI DESARTICA S.R.L.

P.IVA: 08221570966 - Autorizzazione nr. 45122 del 24 febbraio 2015 rilasciata dalla Provincia di Milano  
Assicurazione responsabilità civile: UNIPOL Polizza N. 1/85078/319/210545250  
Segreteria organizzativa: Tel. (+39) 345 4128701  
e-mail: [info@desartica.com](mailto:info@desartica.com)